

Centro Internazionale di studi sul Religioso Contemporaneo

International Center for Studies on Contemporary Religions

XX SUMMER SCHOOL ON RELIGIONS di San Gimignano

Conflitti sociali e religione nel Mediterraneo.

Riflessioni teoriche e studi di caso

San Gimignano, 28 Agosto – 1 Settembre 2013

Annamaria Fantauzzi

Memorie, trauma e racconti: il Maghreb di rifugiati, richiedenti asilo e immigrati

Nel presente intervento si vuole rendere conto di corpi sofferenti che hanno vissuto, soprattutto da un punto di vista psicologico, il trauma della “primavera araba”. Corpi di immigrati, rifugiati politici e richiedenti asilo che si trovano ora a vivere in diaspora, privi di identità e con il trauma della guerra e della rivoluzione. L’intervento parte dalla rielaborazione di un’indagine etnografica svolta presso il “Centro Marco Cavallo” di Torino, dove si sono susseguiti, nell’arco di un anno, all’incirca, colloqui e interviste, collettive e individuali, con immigrati e richiedenti asilo provenienti soprattutto dal Maghreb. Si vuole, dunque, ripercorrere la loro storia, la memoria e il trauma della guerra vissuta, nonché il cambiamento nel modo di vivere, di pensare e di agire che l’immigrazione ha loro imposto. Qual è dunque la percezione del corpo della donna tunisina o egiziana, rifugiata politica, che vede su di sé i segni di violenze e di ferite, contratte con e dalla rivoluzione? Qual è il linguaggio del corpo dell’immigrato clandestino libanese e tunisino, costretto a lasciare, anche improvvisamente, i luoghi cari e la famiglia, per approdare in un’Italia immaginata ma presto deludente e “traumatizzante”? Al contrario, qual è e qual è stata, nei primi mesi delle rivolte e ribellioni civili in Maghreb, la reazione e percezione di questi corpi migranti da parte degli Italiani e delle istituzioni del nostro Paese? I risultati dell’indagine etnografica, costituita soprattutto dai racconti di vita, di speranze e di dolori dei migranti incontrati, tenteranno di rispondere a queste domande.

Annamaria Fantauzzi(annfantauzzi@tiscali.it; Annamaria.Fantauzzi@unito.it),

Docente di Antropologia Medica e Culturale all’Università di Torino, *chargée de recherche* CERMES-CNRS-EHESS di Parigi, è responsabile dell’Osservatorio Nazionale per la cultura del dono del sangue di AVIS Nazionale e delle missioni di Etnonursing per la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università di Torino (responsabile della cooperazione Italia – Kenya e Senegal, per lo studio, la conoscenza e la realizzazione dei sistemi sanitari dedicati alla cura di bambini orfani cardiopatici, malati di HIV e malaria). Nel 2011 è stata insignita del Premio Internazionale “Racisme, antisemitisme et xenophobie” bandito dalla Città di Parigi, per una ricerca su “Immigration, Santé et Racisme”, dopo un post-dottorato effettuato all’IRIS-EHESS (Parigi) in Etnopsichiatria.